



Bruxelles: l'attualità in pillole

03 aprile 2014

 Confagricoltura

Ufficio di Bruxelles

 @ConfagriBxl

In questo numero: riforma della PAC, promozione dei prodotti agricoli, produzione biologica, etichettatura, OMA, quote latte.

Riforma della PAC: probabile via libera del PE agli atti delegati

Fino all'ultimo è rimasto incerto l'esito del voto in commissione agricoltura del PE (il 7 aprile) sugli atti delegati della riforma della PAC, adottati dalla Commissione lo scorso 11 marzo. Tuttavia dopo i recenti sviluppi l'accordo sembra archiviato, con l'apertura della Commissione a riconsiderare alcuni aspetti applicativi della riforma, soprattutto in materia di *greening*, dopo il primo anno di applicazione della nuova PAC. E, soprattutto, dopo l'impegno della Commissione stessa ad aumentare da 0,3 a 0,7 il fattore di conversione per le colture proteiche agli effetti del calcolo delle aree di interesse ecologico (EFA). La via è dunque segnata, non resta che attendere la comagri di lunedì, nonché la conferma da parte della plenaria di Strasburgo del 14 aprile e del Consiglio successivamente, per avere finalmente a disposizione tutti gli elementi per poter iniziare a redigere in tempo utile le norme nazionali di recepimento. Le decisioni principali in tema di *greening*, agricoltore attivo, aiuto ai giovani ed altro dovranno essere comunicate a Bruxelles entro il 1° agosto.

Promozione dei prodotti agricoli: accordo PE-Consiglio solo da ratificare

Consiglio e Parlamento hanno raggiunto un [accordo](#) sulle modifiche alla proposta della Commissione europea in materia di promozione dei prodotti agricoli. L'accordo andrà ora ratificato dalla commissione agricoltura del PE il 7 aprile e dalla plenaria la settimana del 14 aprile; il Consiglio dovrà esprimersi successivamente. Per entrare nel dettaglio di alcune decisioni, per quanto riguarda il co-finanziamento pubblico, rimane escluso l'intervento degli Stati membri, ma viene aumentata la quota di contributo da parte della Commissione: 70% per programmi semplici mercato interno, 80% per programmi multipli mercato interno e per programmi paesi terzi, 85% in caso di crisi. La questione relativa all'utilizzo dei marchi commerciali è rimandata, per i dettagli, ad un atto delegato successivo, ma viene confermata l'idea che i marchi possano far parte delle attività di promozione, anche se non devono costituire il messaggio principale. Per quanto riguarda la procedura, l'approvazione dei programmi resta di competenza esclusiva della Commissione, con obbligo di informare lo Stato membro nell'arco dell'intera procedura. Lo Stato membro, da parte sua, mantiene un ruolo di consulenza nella fase di preparazione dei progetti. Per quanto riguarda i prodotti ammissibili, è stata decisa l'estensione a tutti i prodotti alimentari di cui al regolamento qualità (regolamento 1151/2012) ed al cotone, oltre che ai prodotti della pesca se fanno parte di un programma multiprodotto. Per quanto riguarda il vino, potrà essere oggetto di azioni di promozione solo se DOP e IGP, ma nel caso di programmi singoli dovrà essere "accompagnato" anche dalla promozione di altri prodotti. Allargato, infine, anche il campo delle organizzazioni beneficiarie.

L'Organizzazione mondiale degli agricoltori (OMA) ha un nuovo Presidente

L'Assemblea generale annuale dell'OMA, riunitasi la scorsa settimana a Buenos Aires (Argentina) ha eletto all'unanimità il nuovo [Presidente](#), l'inglese Peter Kendall, che subentra all'americano Robert Carlson. La quattro giorni argentina è stata occasione propizia per effettuare una serie di interessanti

approfondimenti su temi essenziali per l'agricoltura mondiale, quali il ruolo dell'innovazione, la sicurezza alimentare, il cambiamento climatico, la catena alimentare, le politiche per le donne e per i giovani. In particolare la Confagricoltura ha avuto l'opportunità di partecipare attivamente, in quanto oratore, alla sessione del [workshop](#) dedicato alla ricerca ed innovazione in agricoltura, mettendo in luce aspetti essenziali per il settore quali la necessità dell'approccio scientifico, la centralità del ruolo della ricerca per aumentare produzione e produttività, e l'importanza strategica che l'agricoltura già riveste in tema di innovazione. Per quanto riguarda altri aspetti più organizzativi, l'Assemblea generale ha dato il via libera alla creazione di due commissioni permanenti dedicati alle donne ed ai giovani, ed infine ha accettato la candidatura italiana ad ospitare l'incontro del prossimo anno a Milano, in occasione dell'EXPO 2015.



Quote latte: nessuna misura temporanea da qui alla fine del sistema

Il Consiglio agricoltura ha discusso lo scorso lunedì 24 aprile della possibile introduzione di alcune norme in grado di rendere più "morbida" la fine del sistema delle quote latte previsto nel 2015. Per consentire un aumento della produzione anche nell'ultimo anno di applicazione del sistema delle quote, una decina di paesi, con la Germania a fare da capofila, avevano chiesto alla Commissione di rivedere il coefficiente di correzione della materia grassa. Ma l'opposizione tra gli altri di Francia, Regno Unito e Spagna, non ha consentito di raggiungere una maggioranza sufficiente, nonostante l'atteggiamento possibilista di Bruxelles. La Commissione presenterà solamente una relazione sull'applicazione del pacchetto latte a giugno, che, verosimilmente, non sarà accompagnata da alcuna proposta legislativa.

In breve

- La Commissione ha adottato una proposta di riduzione lineare dell'1,3% degli aiuti PAC al di sopra dei 2.000 euro per consentire di mantenere a 433 milioni il fondo per la riserva di crisi. Consiglio e Parlamento hanno ora tempo fino al 30 giugno per trovare un accordo su un tasso differente, che altrimenti sarà confermato dalla Commissione nel mese di ottobre.
- Il 24 marzo scorso la Commissione europea ha presentato una [proposta](#) di regolamento relativo alla produzione biologica ed all'etichettatura dei prodotti biologici ([comunicato stampa UE](#)). La proposta risponde all'esigenza di adattare le norme che, dal 2007 reggono un settore che ha quadruplicato la propria produzione negli ultimi 10 anni.
- In occasione del Consiglio agricoltura della scorsa settimana, nell'ambito del dibattito sull'origine della carne utilizzata come ingrediente nei prodotti trasformati, l'eventuale etichettatura obbligatoria non ha suscitato grandi entusiasmi tra i Ministri, con la Francia abbastanza poco seguita (solo Austria, Italia e Malta hanno dato segnali positivi sull'indicazione obbligatoria dell'origine). Le discussioni proseguiranno, per ora, ad un livello più tecnico internamente al Consiglio.

L'agenda europea commentata

7 aprile:	Comagri (<i>con voto sugli atti delegati</i>)
10 aprile:	POCC
14 aprile:	Consiglio agricoltura (Lussemburgo)
14-17 aprile:	Ultima sessione plenaria del PE (<i>con probabile via libera agli atti delegati di riforma della PAC e voto finale sui controlli ufficiali</i>)
24-25 aprile:	Praesidium Copa-Cogeca
22-25 maggio:	Elezioni del Parlamento europeo
1 luglio:	Insediamiento del nuovo Parlamento europeo
1 luglio:	Inizio semestre di Presidenza italiano dell'UE
6-7 ottobre:	Congresso biennale del Copa-Cogeca (Bruxelles)
30 ottobre:	Scadenza del mandato dell'attuale Commissione

L'angolo del Copa

Incontri/Riunioni	<p>Al POCC del prossimo 10 aprile un funzionario del Centro Comune di Ricerca, agenzia di riferimento della Commissione per EXPO 2015, esporrà al Copa-Cogeca alcuni aspetti della partecipazione della Commissione all'evento. Inoltre interverrà la Commissione europea a presentare la versione finale degli atti delegati sulla riforma della PAC.</p> <p>Il 29 marzo si è svolta nella sede del Copa-Cogeca una conferenza/seminario in materia di fertilizzanti: "Come migliorare l'utilizzo dei nutrienti".</p>
Lettere/Comunicati stampa	<p>Comunicato stampa in occasione della presentazione della proposta della Commissione sulle nuove norme in materia di produzione biologica.</p> <p>Comunicato stampa sulle nuove proposte UE in tema di energia per chiedere di salvaguardare il ruolo specifico dell'agricoltura nell'ottica del risparmio energetico.</p> <p>Incontro ad alto livello tra Presidenti di Copa e Cogeca e Presidenza del Consiglio UE per ribadire l'importanza che gli atti delegati rispettino l'accordo sulla riforma della PAC. Comunicato stampa.</p>

Hanno detto che...

"Il continuo verificarsi di eventi eccezionali dovuti al cambiamento climatico e la crescita costante della popolazione mondiale rendono incerto il nostro futuro: l'OMA ha un ruolo centrale in questo senso" Peter Kendall (*Presidente dell'OMA*)

"Crediamo che le attività di ricerca nel settore agricolo devono essere orientate maggiormente verso la produzione e la produttività; parlare di ricerca in agricoltura deve diventare 'normale'" – Paolo Di Stefano (*Confagricoltura Bruxelles, in occasione dell'intervento al workshop "innovazione" nell'ambito dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale degli agricoltori - OMA*)

L'Ufficio di Bruxelles è a disposizione per ogni eventuale approfondimento o chiarimento sulle notizie pubblicate (confagricoltura@skynet.be).